

N. 50406 del Repertorio

N. 20275 della Raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto, il giorno nove del mese di settembre.

In Marsala e nel mio studio sito al n.81 della via Roma.

Innanzi a me, Dottor EUGENIO GALEFANO, Notaio in Marsala, i-

scritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trapani

e Marsala,

SONO PRESENTI

1) CALIFANO GIUSEPPE, nato a Caracas (Venezuela) il venti-

quattro gennaio millenovecentosessanta - codice fiscale CLF

GPP 60E24 Z614A - domiciliato e residente in Bagheria, via

Generale Diaz n.95;

2) LIMA ROCCO GIOVANNI, nato a Marsala il sedici febbraio

millenovecentosessantasette - codice fiscale LMI RCG 67B16

E974M - domiciliato e residente in Marsala, via Mazzini

n.111/B;

3) GABALLO GIOVANNA, nata a Catania il dieci ottobre mille-

settantotto - codice fiscale GBL GNN 78R50 C351I - domici-

liata e residente in Catania, via Terreforti n.6/B;

4) e GENCO GIOVANNA, nata a Castelvetro il dodici aprile

millenovecentottanta - codice fiscale GNC GNN 80D52 C286I

domiciliata e residente in Partanna, via Pergole n.42.

- Detti comparenti, tutti cittadini italiani per come di-

chiarano e della cui identità personale io notaio sono cer-

- 6 OTT 2008

Registrato a Marsala addi

Registro 108,00

Trascrizione

Catasto

Imp. di Bollo

Totale € 113,00

4637

Seria: 1T

(Documenti pubblici)

to, mi richiedono di ricevere il presente atto, in virtù

del quale stipulano, dichiarano e convengono quanto appresso:

ART.1) I suddetti comparenti dichiarano e convengono di costituire, come in effetti costituiscono, una associazione di volontariato denominata "BACO DA SETA".

ART.2) L'Associazione ha sede in Palermo, via Ferdinando Di Giorgi n.20.

ART.3) L'Associazione è apolitica e non ha scopi di lucro e la sua durata viene stabilita a tempo indeterminato.

ART.4) L'Associazione per quanto riguarda lo scopo, gli associati, i contributi, le assemblee, il patrimonio, gli organi sociali, la rappresentanza e quant'altro relativo, si intende retta e costituita secondo le norme di cui allo statuto sociale che mi viene esibito e che, previa lettura da me datane ai comparenti, al presente si allega contrassegnato con la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge.

ART.4) L'esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre di ogni anno;- il primo esercizio si chiuderà il trentuno dicembre duemilaotto.

ART.5) A comporre il Consiglio Direttivo per il primo triennio, e più precisamente fino all'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio sociale che si chiuderà il 31 Dicembre 2010, vengono nominati i comparenti:

GABALLO GIOVANNA

- Presidente;

CALIFANO GIUSEPPE - Vice Presidente;

LIMA ROCCO GIOVANNI - Segretario;

GENCO GIOVANNA - Consigliere;

i quali dichiarano di accettare la carica rispettivamente loro conferita.

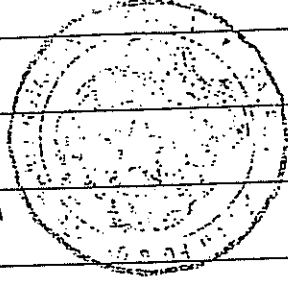
ART.6) Il Presidente dell'Associazione, GIOVANNA GABALLO, come sopra nominata, viene autorizzata, sin d'ora, a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'Associazione e per l'adesione di essa ad Enti ed Associazioni a carattere nazionale, regionale, provinciale e comunale che hanno analoghi scopi e ad apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche eventualmente richieste in tali sedi dalle competenti Autorità.

ART.7) Per tutto quanto altro non espressamente previsto i componenti si rimettono alle disposizioni di legge in materia.

Io notaio, richiesto, ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura ai componenti che lo hanno approvato.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, in un foglio del quale occupa tre intere pagine, si sottoscrive alle ore dieci e minuti trenta.

Galifano Giuseppe
 Rocco Giovanni
 Giuseppe Godeo
 Francesco Russo
 [Signature]



E' copia conforme dell'originale atto che si rilascia,

N. 12 pagine per 12.000.000

Marsala 24-11-2010

[Signature]

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

"BACO DA SETA"

* * * * *

Art.1°)- Si è costituita l'Associazione di Volontariato "BACO DA SETA" che è una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo, regolata a norma del Titolo I Cap.III, art.36 e segg. del Codice Civile, nonché dal presente Statuto.

Art.2°)- L'associazione di volontariato persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana, culturale, sociale e professionale e favorisce l'inserimento e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate quali anziani, portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali, minori a rischio, ragazze madri, tossicodipendenti, extracomunitari, immigrati ed emigrati, ex detenuti, lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, disoccupati di lunga durata, soggetti espulsi dal mercato del lavoro nonché tutte le altre categorie di soggetti svantaggiati.

In relazione alla natura e alle finalità per le quali è stata istituita, l'Associazione di volontariato perseguirà gli scopi statutari attraverso le attività di seguito elencate da svolgere stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

1. Operare concretamente nel campo del disagio e dell'emarginazione, della malattia e della sofferenza, in particolare minorile, giovanile e familiare, nelle sue molteplici manifestazioni ed espressioni, attraverso un volontariato che esprime condivisione e solidarietà sociale;
2. Prevenire e sensibilizzare sui problemi del disadattamento, dell'emarginazione sociale e della disuguaglianza economica attraverso progetti di carattere sperimentale sul territorio in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.
3. Promuovere, progettare e realizzare incontri di studio, interventi nelle scuole, educazione allo sviluppo e all'interculturalità, pubblicazioni, dibattiti ed altre iniziative ritenute utili al superamento del disagio sociale;
4. Promuovere, progettare e realizzare interventi formativi e culturali volti a favorire l'integrazione socio culturale di soggetti portatori di disagio sociale: donne, bambini, adolescenti, anziani, immigrati.
5. Promuovere, progettare e realizzare attività artistiche e culturali destinate a soggetti portatori di disagio sociale: donne, bambini, adolescenti, anziani, immigrati.
6. Promuovere, progettare e realizzare attività ludico-ricreative destinate a soggetti portatori di disagio sociale: donne, bambini, adolescenti, anziani, immigrati.
7. Promuovere, progettare e realizzare sportelli di consulenza informativa destinati a soggetti portatori di disagio sociale: donne, bambini, adolescenti, anziani, immigrati.

8. Promuovere, progettare e realizzare attività del settore sociale e socio assistenziale destinati a soggetti portatori di disagio sociale: donne, bambini, adolescenti, anziani, immigrati.
9. Promuovere, progettare e realizzare indagine psicosociologiche, ricerche sociali e di mercato che abbiano per oggetto soggetti portatori di disagio sociale: donne, bambini, adolescenti, anziani, immigrati.
10. Promuovere, progettare e realizzare attività di mediazione culturale, mediazione sociale, mediazione familiare.
11. Promuovere, progettare e realizzare attività di consulenza psicologica e supporto socio-assistenziale.
12. Resa di servizi socio-assistenziali di ogni ordine e grado, in favore di infanti, minori, adolescenti, adulti ed anziani, inabili fisici, psichici e sensoriali, gestanti, ragazze madri, tossicodipendenti, immigrati, emigrati ed altri soggetti in condizioni di bisogno o svantaggio sociale conseguenti a malattie, malformazioni, disabilità, indigenza, ecc., anche attraverso la promozione e gestione di attività quali, servizi di assistenza domiciliare, centri di ascolto e di prima accoglienza, comunità alloggio, case albergo, case protette, centri di accoglienza per ospitalità diurna e residenziale, soggiorni vacanze, comunità familiari, case di riposo e di assistenza.
13. Promuovere, istituire e gestire servizi di informazione, giovani, nonché servizi sociali in favore di minori, adolescenti e giovani, volti alla prevenzione del disadattamento e della criminalità minorile.
14. Promuovere servizi sociali in favore di minori anche attraverso la gestione di asili nido, scuole materne, servizi babysitter, centri diurni e residenziali, doposcuola, etc.
15. Promuovere e gestire servizi di assistenza sociale, socio-psicopedagogica, servizi di informazione, assistenza ed orientamento idonei a sostenere gli adolescenti ed i giovani in ogni situazione di disagio.
16. Istituire ed organizzare iniziative di sostegno economico, sociale e psicopedagogico in favore di tutti i soggetti bisognosi.
17. Realizzare attività di volontariato in favore di tutti i soggetti bisognosi di conforto, assistenza e cura socio-assistenziale e sanitaria, anche a supporto, in collaborazione ed associazione con altre organizzazioni ed istituzioni di assistenza.
18. Rendere servizi socio-assistenziali di base e specialistici, residenziali e domiciliari, semplici ed integrati, anche attraverso la promozione e la gestione, diretta ed indiretta, di attività quali centri medici, diagnostici, fisioterapici e riabilitativi, case di cura e centri di assistenza sanitaria, cliniche specialistiche, centri di medicina trasfusione, strutture sanitarie

odontoiatriche, residenze sanitarie, centri di lunga degenza per malati cronici e terminali, strutture hospice, residenze sanitarie, centri residenziali e semiresidenziali di prevenzione, cura e riabilitazione, centri di accoglienza e cura geriatrica.

19.Promuovere, realizzare e gestire una rete di servizi assistenziali e sanitari a carattere territoriale al fine dello sviluppo di un organico ed integrato sistema di assistenza sociale e sanitaria.

20.Progettare, realizzare e gestire impianti e strutture sportive istituite per supportare processi riabilitativi rivolti a minori, anziani e inabili, nonché in favore di altri soggetti bisognevoli di assistenza psicofisica e motoria.

21.Progettare, realizzare e gestire servizi socio-assistenziali e sanitari in favore di portatori di handicap, volti a favorire i processi di superamento di situazioni emarginanti, a prevenire e/o limitare la disabilità e per consentire la permanenza ai portatori di handicap nel proprio ambiente familiare e sociale.

22.Promuovere, istituire e gestire servizi di intervento socio-psico-terapeutico riabilitativo e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili.

23.Promuovere, istituire e gestire iniziative di assistenza e accompagnamento dei portatori di handicap, nonché di trasporto urbano ed extraurbano.

24.Progettare, realizzare e gestire servizi di telesoccorso e teleassistenza, nonché di ogni altro tipo di assistenza telematica.

25.Promozione, progettazione e attuazione di ricerche, studi ed indagini statistiche nel settore socio-assistenziale e sanitario.

26.Progettare, realizzare e gestire iniziative di pulizia, disinfezione, derattizzazione, igienizzazione. Purificazione di luoghi, strutture ed immobili destinati all'assistenza socio-sanitaria.

27.Progettare e gestire iniziative volte alla sistemazione, all'aggiornamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione, alla riqualificazione di luoghi, strutture ed immobili destinati all'assistenza sociale e sanitaria.

28.Progettare e gestire iniziative volte a favorire l'introduzione di processi di innovazione tecnica e tecnologica nei sistemi socio assistenziali e sanitari.

29.Progettare e sviluppare iniziative volte all'acquisizione in gestione di servizi esternalizzabili dei settori socio-assistenziale e sanitario, nonché di ogni altro settore organizzativo e/o gestionale connesso, da attuarsi in convenzione con enti Governativi e non Governativi, Statali, Regionali, Provinciali e Locali, ASL ed Enti locali.

30.Capitalizzazione, mediante collaborazioni, partenariati ed

associazioni, di esperienze di altri enti, associazioni e società, pubbliche, private e miste, nel settore socio assistenziale e sanitario, attraverso lo svolgimento di azioni ed interventi congiunti.

31. Progettare e gestire interventi rivolti alla creazione delle condizioni di parità e pari opportunità in favore di persone socialmente svantaggiate.

32. Operare a favore dei Paesi in via di sviluppo per promuovere condizioni di piena realizzazione di ogni uomo.

33. Produrre, promuovere, distribuire editoria inerente il disagio sociale: donne, bambini, adolescenti, anziani, immigrati, nei limiti consentiti dalla legge vigente e con le eventuali prescritte autorizzazioni.

34. Pianificare ed organizzare convegni, congressi, workshop e seminari al fine di divulgare la conoscenza dei principali fattori di disagio sociale riguardanti donne, bambini, adolescenti, anziani, immigrati.

35. Progettare e realizzare siti web al fine di rendere più agevole e maggiormente visibile l'attività istituzionale dell'ente.

36. Ideare, progettare e realizzare strumenti di Comunicazione Cartacea (Opuscoli, Manuali, House Organ, Bacheche, News Letter), Comunicazione interpersonale (Focus group, Incontri, Riunioni), strumenti di comunicazione Informatica (Intranet, siti web, comunicazione on line), finalizzati alla promozione delle attività statutarie

37. Predisporre piani volti alla analisi della Customer Satisfaction interna e esterna: Questionari, Sondaggi, contact center a scadenza temporale, monitoraggio e comunicazione periodica dei risultati e delle analisi effettuate

38. Progettazione corsi di formazione liberi, autofinanziati, finanziati e cofinanziati a livello comunitario, nazionale, locale destinati a soggetti portatori di disagio sociale: donne, bambini, adolescenti, anziani, immigrati.

39. Promuovere, progettare e realizzare forme di assistenza domiciliare e ospedaliera.

40. Creare e sostenere Centri di Accoglienza residenziali e semiresidenziali, di Gruppi Familiari, di Cooperative di solidarietà sociale e di altre iniziative che si ritengono utili allo scopo sociale.

41. Realizzare nei Paesi in via di sviluppo attività di cooperazione internazionale.

42. Fornire assistenza tecnica agli enti locali e ai distretti socio sanitari oltre che alle A.U.S.L. nell'espletamento dei compiti istituzionali.

43. Favorire scambi di informazione tra le amministrazioni e altre forme di associazionismo locale finalizzato.

44. Vendita e noleggio PC e attrezzature tecnico-specialistico.

45. Compiere tutte le azioni di natura mobiliare, immobiliare, finanziaria, bancaria e ogni altra operazione ritenuta necessaria per il conseguimento degli scopi statutarî, ivi compreso l'apertura di conti correnti presso Istituti di Credito e/o Postali.

46. Organizzare e gestire percorsi culturali con fruizione di beni monumentali e paesaggistici nonché percorsi enogastronomici al fine di migliorare il tenore della vita sociale.

47. Provvedere allo sviluppo del turismo sociale e giovanile in Sicilia, anche mediante la costruzione, gestione in proprio o con terzi, di alberghi, ostelli, pensioni, ristoranti.

48. Svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine per la realizzazione degli scopi sociali.

Art. 3°)- L'associazione per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di films e documenti, concerti lezioni, corsi di informazione per tutti;
- attività di formazione: corsi teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- attività editoriale: pubblicazione di un bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute.

Art. 4°)- Sono soci le persone fisiche che ne condividono gli scopi e che s'impegnano a realizzarli.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

I Soci, accettano senza riserve le norme statutarie e regolamentari e ne fanno proprie le finalità.

La qualifica di socio è intrasmissibile e la quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Art. 5°)- I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative, determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di Enti, di privati, di associazioni, da oblazioni, lasciti, donazioni e da occasionali attività inerenti lo scopo indicizzato al conseguimento delle finalità associative.

Art. 6°)- L'ammissione a Socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello. La domanda di ammissione a Socio da parte di un minorenni, dovrà essere controfirmata da chi ne esercita la potestà.

Art. 7°)- La qualifica di Socio dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali, nonché a partecipare alle attività sociali secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

I Soci hanno il dovere di difendere sempre il buon nome dell'associazione e di osservare le regole dettate dalle istituzioni ed associazioni alle quali l'associazione stessa aderisce.

Art.8°)- Tutti gli in carichi sociali e direttivi, si intendono a titolo gratuito.

E' fatto assoluto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la via associativa.

La quota associativa non è trasferibile e non può essere rivalutata.

Art.9°)- I Soci cessano di appartenere all'Associazione:

- a)- per dimissioni volontarie comunicate a mezzo lettera raccomandata;
- b)- per morosità: il Socio infatti se non provvederà al pagamento della quota associativa entro 15 gg. dalla scadenza, si intenderà di diritto escluso dall'associazione;
- c)- per espulsione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori dall'Associazione, o che, con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;- in ogni caso, il Socio ha diritto al contraddittorio (La delibera di espulsione deve essere ratificata dall'Assemblea generale dei Soci. Il Socio espulso non può più essere riproposto).

Art.10°)- Gli organi sociali dell'Associazione sono:

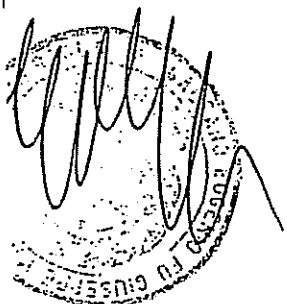
- a)- l'Assemblea generale dei soci (ordinaria e straordinaria);
- b)- il Presidente;
- c)- il Consiglio Direttivo.

Art.11°)- L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in riunioni ordinarie e straordinarie. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione solo i soci in regola con il versamento della quota annua. Nessun socio potrà essere rappresentato da altri. Vale l'eleggibilità libera degli organi amministrativi e direttivi ed il principio del voto singolo. Disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali e con diritto di voto.

Art.12°)- La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà normalmente entro il 31 Marzo di ogni anno per l'approvazione, in particolare, del rendiconto consuntivo dell'anno precedente e del bilancio preventivo dell'anno in corso. La convocazione dell'assemblea, oltre che dal Consiglio Direttivo a seguito della propria deliberazione, potrà essere richiesta dalla metà più uno dei soci, che potranno proporre l'ordine del giorno.

In tal caso, la stessa dovrà essere convocata entro 30 gg.

Stefano
Giuseppe
Adolfo



dal ricevimento della richiesta da parte del Presidente del Consiglio Direttivo.

Art.13°)- La convocazione dell'Assemblea deve avvenire con apposito avviso affisso nella sede almeno 8 gg. prima della data di convocazione, seguito da invito scritto inviato al domicilio dei soci. Tanto l'assemblea ordinaria che quella straordinaria saranno valide con la presenza della maggioranza dei soci.

Art.14°)- Spetta all'Assemblea dei soci:

- a)- decidere sulla relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo;
- b)- deliberare sul rendiconto consuntivo e preventivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c)- eleggere il Consiglio Direttivo;
- d)- discutere ed approvare ogni altro argomento proposto dal Consiglio Direttivo.

Art.15°)- Le eventuali modifiche al presente statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'Assemblea straordinaria dei soci e solo se poste all'ordine del giorno. Per tali deliberazioni, occorrerà il voto favorevole di almeno 4/5 dei votanti, i quali rappresentino almeno la metà più uno dei soci.

Art.16°)- Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre ad un massimo di sette membri.

Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il Presidente ed altri eventuali incaricati.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno la metà dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Art.17°)- Spetta al Consiglio Direttivo di:

- a)- deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b)- proporre all'Assemblea l'esclusione dei soci per morosità e indegnità, in conformità a quanto stabilito nel presente statuto, con possibilità al Socio di un contraddittorio;
- c)- assumere le deliberazioni in merito al comportamento dei soci aderenti durante l'attività sociale;
- d)- adottare gli eventuali provvedimenti disciplinari verso i soci, che si dovessero rendere necessari;

e)- redigere il regolamento dell'Associazione;

f)- redigere il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea, curare l'ordinaria amministrazione, deliberare le quote associative annue;

g)- fissare la data delle Assemblee ordinarie dei soci (almeno una volta all'anno), convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo ritenga necessario o venga richiesta dai soci;

h)- programmare l'attività dell'Associazione rispettando le direttive dell'Assemblea e le finalità dell'Associazione.

Art.18)- Il Consiglio Direttivo risponde del buon andamento dell'Associazione sia sul piano morale che su quello finanziario, anche in deroga all'art.38 del C.C..

Il Presidente dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante.

Art.19°)- L'anno sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Art.20°)- L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà opportuni al fine di meglio attuare gli scopi sociali.

Art.21°)- La durata dell'Associazione è illimitata. L'Associazione non potrà essere sciolta se non in base a deliberazione dell'Assemblea dei soci.

Art.22°)- In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, i beni della stessa verranno attribuiti ad una associazione o ad un ente, scelti dall'Assemblea avente fini analoghi a quelli dell'Associazione stessa.

Art.23°)- Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle norme del Codice Civile.

Stavene G. G. G.
Alf. J.

Raffa. Gi. v. m. i.
Roberto J.

